

Doppia proroga. Dal 16 marzo al 4 aprile 2024 i termini per inviare i dati su interventi condominiali e opzioni bonus edilizi

Oltre due settimane in più per gli amministratori di condominio tenuti a inviare al Fisco i dati relativi agli interventi di risparmio energetico e ristrutturazione effettuati nel 2023 sulle parti comuni condominiali. Il termine ultimo per la comunicazione slitta, infatti, dal 16 marzo al 4 aprile 2024. Un secondo provvedimento sposta in avanti, sempre al 4 aprile 2024, la scadenza per tutti i contribuenti che devono comunicare all'agenzia le opzioni (sconto o prima cessione) relativamente alle spese sostenute nel 2023. La stessa proroga è concessa anche per le opzioni relative alle rate residue non fruite delle detrazioni per bonus edilizi riferite alle spese sostenute negli anni 2020, 2021 e 2022.

Cessione del credito e sconto in fattura. In arrivo la proroga (presumibilmente al 4

aprile 2024)

Il Consiglio nazionale dei commercialisti ha richiesto al Ministro e al Viceministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti e Maurizio Leo di valutare la possibilità di prorogare il termine, attualmente previsto al 16 marzo 2024, per l'invio delle comunicazioni per le opzioni cessione del credito e sconto in fattura relative alle spese per bonus edilizi sostenute nel 2023.

“A fronte della nostra richiesta, abbiamo già ricevuto conferme che il termine sarà prorogato, presumibilmente al 4 aprile 2024, con provvedimento dell'Agenzia delle Entrate. Ringraziamo il Ministro Giorgetti, il Viceministro Leo e i vertici dell'Agenzia delle Entrate, i quali hanno dimostrato, ancora una volta, attenzione per le istanze della categoria”, afferma il presidente del Consiglio nazionale, Elbano de Nuccio.

SOMMARIO – Finanza & Fisco n. 23 del 2022

In questo numero:

- il nuovo Patent box e la deducibilità dei costi di ricerca e sviluppo (inerenti all'ottenimento di un titolo di privativa industriale);
- la riduzione del capitale sociale al di sotto del limite legale (responsabilità per la mancata convocazione dell'assemblea e natura del termine per la ricostituzione del capitale eroso);
- gli effetti sui rimborsi della decadenza dall'esercizio del

potere di accertamento;

- la sanzione dell'invalidità dell'avviso di accertamento emesso "ante tempus" rispetto al termine dilatorio di 60 giorni ex art. 12 dello Statuto del contribuente alla luce delle recenti sentenze della Cassazione;
- gli orientamenti della Corte Suprema sull'accettazione di eredità e la sua rinuncia (focus sui riflessi tributari);
- la rilevanza del cd. "incasso giuridico" nella rinuncia al credito del socio nei confronti della società;
- la detrazione IVA relativa all'immobile (A2) utilizzato come studio;
- il divieto sanzioni sproporzionate;
- le istruzioni per la compilazione del Quadro "RR" 2022 e per il versamento e rateizzazione dei contributi di commercianti, artigiani e lavoratori autonomi "senza cassa";
- il nuovo provvedimento delle Entrate che aggiorna le regole per la cessione dei bonus edilizi.